



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli **Esperti Contabili di Roma**

La fiscalità indiretta dei trust e il «dopo di noi»

Christian Cisternino





La fiscalità indiretta dei trust





- La fiscalità indiretta dei trust
 - L'imposta sulle successioni e donazioni
 - Le imposte di registro, ipotecaria e catastale
- Il “dopo di noi”



Imposta sulle successioni e donazioni: ambito applicativo

- ❖ Successioni *mortis causa*
- ❖ Donazioni
- ❖ Trasferimenti a titolo gratuito
- ❖ **Costituzione vincoli di destinazione**





Il punto cruciale è quando devono essere assoggettati ad imposta gli atti di costituzione di vincoli di destinazione, con particolare riferimento ai trust...





- **La posizione dell'AdE**

- l'imposta è dovuta esclusivamente sui “...*trasferimenti di beni e diritti...*” (articolo 1 del TUS);
- pertanto ai fini dell'imposta sulle S&D occorre distinguere tra atti con effetto traslativo e atti senza effetto traslativo...
- il trust *tuttavia* si differenzia dagli altri vincoli di destinazione, in quanto comporta la segregazione dei beni sia rispetto al patrimonio personale del disponente, sia rispetto a quello del trustee;



- ne consegue che l'attribuzione dei beni in trust, pur in assenza di formali effetti traslativi, deve essere assoggettata all'imposta sulle successioni e donazioni
- l'aliquota (e le franchige) dipendono dal rapporto di parentela tra il disponente e i beneficiari...
- la devoluzione ai beneficiari non realizza un presupposto impositivo ulteriore (Circ. 3/2008)

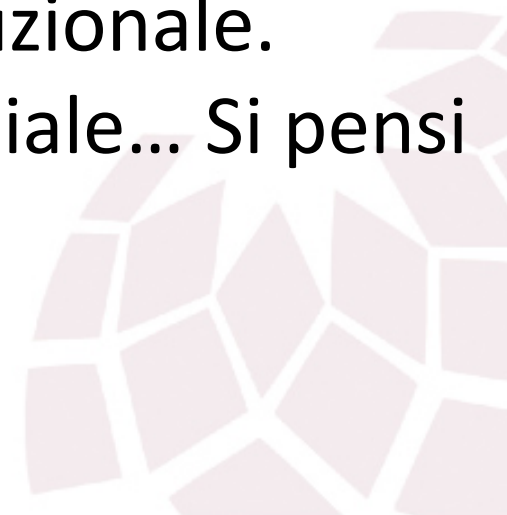


Questa posizione è aspramente criticata in dottrina...

si tratta di una soluzione incoerente e che genera perplessità di tenuta costituzionale.

Tassa un arricchimento solo potenziale... Si pensi al

- Trust di scopo
- Trust con beneficiari generici
- Trust auto-dichiarato





In giurisprudenza, compresa quella della Cassazione, si registrano posizioni altalenanti...

Un barlume di speranza sembra potersi ravvisare nella sentenza della Cassazione del 17 gennaio 2018, n. 975 (ancorchè riferita alle imposte ipotecaria e catastale ed a un periodo antecedente la reintroduzione dell'imposta sulle S&D)



Le difficoltà nascono dal tentativo (frettoloso) di adattare categorie «tradizionali» ad un istituto di *common law* estremamente variegato e versatile...





Il “dopo di noi”





➤ L. 112/2016

➤ Sono introdotte delle misure per agevolare le erogazioni da parte di private a favore di persone con “disabilità grave”





Per quanto riguarda l'ambito fiscale, l'art. 6 della L. 112/2016 prevede che:

- a determinate condizioni, sono esenti da imposta su S&D, bollo e soggette a registro ed ipo-cat fisse, i beni e diritti conferiti in trust (con esclusiva finalità di assistenza del disabile)
- Il termine finale della durata del trust è fissato nella data della morte della persona con disabilità grave e l'atto istitutivo deve prevedere la destinazione del patrimonio residuo



- se i beni vengono ritrasferiti al disponente, si applica la stessa esenzione iniziale (+ registro e ipo-cat fisse);
- in ogni altro caso di ri-trasferimento, si applica l'imposta sulle S&D, considerando (per aliquota e franchige) il rapporti di parentela tra disponente originario e beneficiari finali

Si capisce che nel trust “dopo di noi” la persona con disabilità grave non si configure quale beneficiario in senso proprio ma piuttosto come beneficiario dell'assistenza...